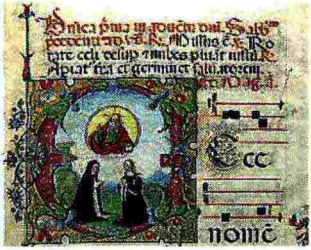


## Via Frua Alla libreria Città Possibile oggi si discute con esperti dell'«Atlante» uscito da Jaca Book

# Che cosa suonavano nel Medioevo?



### Note in pagina

Una delle tante illustrazioni contenute nel volume «Atlante storico della Musica nel Medioevo», uscito da Jaca Book nel 2011. All'incontro di oggi alle ore 17 partecipano Vera Minazzi, direttore editoriale responsabile del progetto, F. Alberto Gallo, Quirino Principe e Riccardo Fedriga

Si intitola «Medioevo quante storie» ([www.medioevo-quantestorie.net](http://www.medioevo-quantestorie.net)) il ciclo di incontri promosso dall'editore Jaca Book e dall'associazione Italia Medievale alla libreria Jaca Book Città Possibile di via Frua 11 (tel. 02.48561520, ingr. libero) rivolto agli appassionati dell'Età di Mezzo, studiosi o curiosi, invitati a un inedito «viaggio in libri tra realtà storica e finzione letteraria». L'appuntamento di oggi alle 17 è dedicato al prezioso «Atlante storico della Musica nel Medioevo» che Jaca Book ha pubblicato nel 2011 e che propone una visione articolata della musica nella società medievale analizzando luoghi e pratiche, influenze e diffusioni, tessere di un dettagliato paesaggio musicale di un'epoca. «Vorrei valorizzare il senso e la

genesi di questo progetto che ha coinvolto 45 autori, musicologi ma anche archeologi, studiosi dell'acustica e dell'architettura, filosofi e storici del pensiero medievale con i quali abbiamo realizzato un libro che introduce una nuova prospettiva che mi piace definire di «musicologia antropologica», racconta Vera Minazzi, direttore editoriale di Jaca Book e responsabile del progetto.

Una pluralità di approcci che si riflette anche nelle competenze

### Passato e futuro

L'ensemble vocale e strumentale proporrà melodie dell'Età di Mezzo in vista del festival nel 2015

degli ospiti dell'incontro: da F. Alberto Gallo, l'eminente musicologo medievalista che è stato l'ispiratore dell'opera, al musicologo e saggista Quirino Principe, al filosofo Riccardo Fedriga e all'ensemble vocale e strumentale Micrologus che proporrà melodie dell'Età di Mezzo.

«L'incontro è anche lo spunto per lanciare il festival di musica medievale che faremo con l'associazione Italia Medievale nel 2015 e che a giugno avrà un'anteprima — conclude Minazzi —. E stiamo già lavorando a un nuovo atlante storico che coprirà lo stesso periodo cronologico ma sarà dedicato alla musica «altra», dall'Oriente al Nord, scoperta e incontrata durante i viaggi».

**Daniela Zacconi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

